SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

MAXELASTIC POLY 600 CB

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

1.1 Identificatore del prodotto.

Nome prodotto: MAXELASTIC POLY 600 CB
UFI: TY11-80AG-Q00V-U5DM

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

Poliurea Membrane Component

Usi sconsigliati:
Usi diversi da quelli identificati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Azienda: **DRIZORO SAU**
Indirizzo: C/ Primavera, 50 - 52 Parque Industrial Las Monjas
Città: 28850 - Torrejón de Ardoz
Provincia: Madrid (Spain)
Telefono: +34 91 676 66 76
Fax: +34 91 675 11 31
E-mail: info@drizoro.com
Web: www.drizoro.com

1.4 Numero telefonico di emergenza: +34 91 676 66 76 (Disponibile soltanto in orario di ufficio; Lunedi-Venerdì; 08:00-18:00)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.
Secondo il Regolamento (CE) No 1272/2008:
Skin Corr. 1C : Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Eye Dam. 1 : Provoca gravi lesioni oculari.
Aquatic Chronic 2 : Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta.

Etichettatura secondo regolamento (CE) n. 1272/2008:
Pittogrammi:



Parola di avvertimento:
Pericolo
Indicazioni di pericolo:
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:
P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P264 Lavare accuratamente ... dopo l'uso.

-Continua alla prossima pagina.-

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/…
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...
P501 Smaltire il contenuto/recipiente in…

Informazioni supplementari:
EUH208 Contiene 3-amminopropiltrietossisilano. Può provocare una reazione allergica.

Contiene:
Glicerile poli (ossipropilene) triammina
Poli [ossi(metil-1,2-etanediil)], alfa-(2-amminometil acetato)-omega-(etossil-2-amminometil)

2.3 Altri pericoli.

La miscela non contiene sostanze classificate come PBT.
La miscela non contiene sostanze classificate come vPvB.
La miscela non contiene sostanze con proprietà che alterano il sistema endocrino.

Durante il normale uso e nella sua forma originale, il prodotto non ha altri effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

3.1 Sostanze.
Non Applicabile.

3.2 Miscele.
Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente a norma di regolamento (CE) No. 1272/2008, assegnato un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, sono classificate come PBT / vPvB o incluse nella lista dei candidati:

Identificatori	Nome	Concentrazione	(*)Classificazione - Regolamento 1272/2008	
			Classificazione	Limite di concentrazione specifico e la stima della tossicità acuta
N. CAS: 9046-10-0	Poli [ossi(metil-1,2-etanediil)], alfa-(2-amminometil acetato)-omega-(etossil-2-amminometil)	60 - 100 %	Aquatic Chronic 3, H412 - Skin Corr. 1B, H314	-
N. della sostanza: 612-130-00-0 N. CAS: 68479-98-1 N. CE: 270-877-4 N. Registrazione: 01-2119486805-25-XXXX	dietilmetilbenzendiamina	7.5 - 10 %	Acute Tox. 4 *, H312 - Acute Tox. 4 *, H302 - Aquatic Acute 1, H400 - Aquatic Chronic 1, H410 - Eye Irrit. 2, H319 - STOT RE 2 *, H373 **	-
N. CAS: 64852-22-8	Glicerile poli (ossipropilene) triammina	5 - 7.5 %	Aquatic Chronic 3, H412 - Eye Dam. 1, H318 - Skin Irrit. 2, H315	-

-Continua alla prossima pagina.-

N. della sostanza: 612-108-00-0 N. CAS: 919-30-2 N. CE: 213-048-4 N. Registrazione: 01-2119480479-24-XXXX	3-amminopropiltrietossisilano	0 - 1 %	Acute Tox. 4 *, H302 - Skin Corr. 1B, H314	-

(*)*Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 16 di questa Scheda di dati di Sicurezza.*
, Veda il regolamento (CE) N. 1272/2008, allegato VI, punto 1.2.*

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.
In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

Inalazione.
Mettere l'accidentato all'aria aperta, mantenerlo caldo e in riposo, se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare respirazione artificiale.

Contatto con gli occhi.
Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Cercare assistenza medica. Non permettere alla persona di strofinare l'occhio colpito.

Contatto con la pelle.
Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle vigorosamente con acqua e sapone o un detergente adeguato alla pelle. MAI utilizzare dissolventi o diluenti. È consigliabile per le persone che offrono il primo soccorso, l'uso di attrezzature per la protezione personale (si veda sezione 8).

Ingestione.
Se accidentalmente si è ingerito, chiedere immediatamente attenzione medica. Mantenerla a riposo. MAI provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.
Prodotto corrosivo, il contatto con gli occhi o con la pelle può procurare bruciature; l'ingestione o inalazione può produrre danni interni. In quel caso è richiesta l'immediata attenzione medica.
Il contatto con gli occhi può causare danni irreversibili.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.
Richiedere supporto medico immediato. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti. Non indurre il vomito. Se la persona vomita, liberare le vie respiratorie. Coprire la zona colpita con materiale da medicazione sterile asciutto. Proteggere dalla pressione o dalla frizione la zona colpita.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO.

Il prodotto non presenta rischi particolari in caso di incendio.

5.1 Mezzi di estinzione.
Mezzi di estinzione idonei:
Estintore a polvere o CO2. In caso d'incendi più gravi anche schiuma resistente all'alcol e acqua polverizzata.

Mezzi di estinzione non idonei:
Non usare per l'estinzione spruzzo diretto d'acqua. In presenza di tensione elettrica non è accettabile l'utilizzo di acqua o spuma come mezzo di estinzione.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.
Rischi speciali.
L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere pregiudiziale per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

-Continua alla prossima pagina.-

Raffreddare con acqua i depositi, cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, passino a condotti, fognature o corsi d'acqua. I residui di prodotto e mezzi di estinzione possono contaminare l'ambiente acquatico.

Equipaggiamento di protezione contro incendi.
Secondo la magnitudine dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti di protezione contro il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettori o maschere facciali e stivali.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.
Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali.
Prodotto pericoloso per l'ambiente, nel caso in cui si producessero grandi versamenti o se il prodotto contamina laghi, fiumi o fognature, informare le autorità competenti, secondo la legislazione locale. Evitare la contaminazione di condotti, acque superficiali o sotterranee, così come del suolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.
Contenere e raccogliere il prodotto eventualmente fuoriuscito con materiale assorbente inerte (terra, sabbia, vermiculite, terra diatomacea...) e pulire immediatamente la zona con un adeguato decontaminante.
Smaltire i resti di prodotto in contenitori chiusi e adatti allo smaltimento in conformità con le normative locali e nazionali (vedi sezione 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni.
Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.
Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.
Per la protezione personale, vedere sezione 8.
Nella zona d'applicazione deve essere proibito fumare, mangiare e bere.
Rispettare la legislazione sulla sicurezza e l'igiene nel lavoro.
Attenzione: i recipienti non sono resistenti alla pressione, non impiegare mai la pressione per svuotare i contenitori. Conservare il prodotto in recipienti di un materiale identico all'originale.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.
Immagazzinare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni dell'etichetta. Immagazzinare i recipienti tra 5 e 25 ºC, in un luogo secco e ben ventilato, lontano dal calore e dai raggi diretti del sole. Mantenere lontano da punti d'ignizione. Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini. Non fumare. Evitare l'entrata a persone non autorizzate. Una volta aperti i recipienti, devono essere richiusi attentamente e collocati verticalmente per evitare spargimenti.

Il prodotto non viene pregiudicato dalla Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III).

7.3 Usi finali particolari.
Non disponibile.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE.

8.1 Parametri di controllo.

Il prodotto non contiene sostanze con Valori Limite Ambientali di esposizione professionale.
Il prodotto non contiene sostanze con Valori Limite Biologici.
Livello di concentrazione DNEL/DMEL:

-Continua alla prossima pagina.-

Nome	DNEL/DMEL	Tipo	Valore
dietilmetilbenzendiamina N. CAS: 68479-98-1 N. CE: 270-877-4	DNEL (Lavoratori)	Inalazione, Cronico, Effetti sistemici	0,13 (mg/m³)
3-amminopropiltrietossisilano N. CAS: 919-30-2 N. CE: 213-048-4	DNEL (Lavoratori)	Inalazione, Cronico, Effetti sistemici	59 (mg/m³)

DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.
DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.

8.2 Controlli dell'esposizione.

Misure d'ordine tecnico:
Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

Concentrazione:	**100 %**			
Usi:	**Poliurea Membrane Component**			
Protezione respiratoria:				
DPI:	Maschera filtrante per la protezione contro i gas e le particelle.			
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. La maschera deve avere ampio campo di visione e forma anatomica per garantire stagnatura ed ermeticità.			
Norme CEN:	EN 136, EN 140, EN 405			
Manutenzione:	Non si deve immagazzinare in posti esposti a temperature elevate e ambienti umidi prima del suo utilizzo. Deve controllarsi specialmente lo stato delle valvole d'inalazione ed esalazione dell'adattatore facciale.			
Commenti:	Leggere attentamente le istruzioni del fabbricante riguardo l'uso e la manutenzione dell'attrezzatura. Si aggiungeranno all'attrezzatura i filtri necessari conforme caratteristiche specifiche del rischio (Particelle ed aerosoli: P1-P2-P3, Gas e vapori: A-B-E-K-AX) sostituendoli come consigliato dal fabbricante.			
Tipo di filtro necessario:	A2			
Protezione delle mani:				
DPI:	Guanti di protezione contro prodotti chimici.			
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III.			
Norme CEN:	EN 374-1, En 374-2, EN 374-3, EN 420			
Manutenzione:	Saranno tenuti in un posto secco, lontano dalle fonti di calore, e si eviterà possibilmente l'esposizione ai raggi solari. Non saranno effettuati sui guanti modifiche che possano alterare la loro resistenza né saranno applicate pitture, dissolventi o adesivi.			
Commenti:	I guanti devono essere della misura corretta, ed aggiustarsi alla mano senza essere troppo lenti né troppo stretti. Dovranno essere indossati sempre con le mani pulite ed asciutte.			
Materiale:	PVC (cloruro di polivinile)	Tempo di penetrazione (min.):	> 480	Spessore del materiale (mm): 0,35
Protezione degli occhi:				
DPI:	Occhiali di protezione con montatura integrale.			
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II. Protettore di occhi di montatura integrale per la protezione contro polvere, fumi, nebbie e vapori.			
Norme CEN:	EN 165, EN 166, EN 167, EN 168			
Manutenzione:	La visibilità attraverso gli oculari deve essere ottima e pertanto questi elementi devono essere puliti quotidianamente. I protettori devono disinfettarsi periodicamente seguendo le istruzioni del fabbricante.			
Commenti:	Indicatori di deterioramento possono essere: colorazione giallastra degli oculari, graffi superficiali sugli oculari, strappi, ecc.			
Protezione della pelle:				

-Continua alla prossima pagina.-

DPI:	Abbigliamento di protezione.
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II. L'abbigliamento di protezione non deve essere troppo stretto o troppo lento per non interferire nei movimenti dell'utente.
Norme CEN:	EN 340
Manutenzione:	Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione invariabile.
Commenti:	L'abbigliamento di protezione dovrebbe offrire un livello di confort consistente con il livello di protezione che deve garantire contro il rischio contro il quale protegge, con le condizioni ambientali, il livello di attività dell'utente e il tempo d'uso previsto.
DPI:	Calzature di lavoro.
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II.
Norme CEN:	EN ISO 13287, EN 20347
Manutenzione:	Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad una questione di igiene, è da evitare il riutilizzo da parte di altra persona.
Commenti:	La calzatura di lavoro per uso professionale è quella che aggiunge elementi di protezione destinati a proteggere l'utente dalle lesioni che potessero provocare gli incidenti. Deve verificarsi per quali lavori queste calzature sono adeguate.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.
Stato fisico: Liquido
Colore: MULTICOLOR
Odore: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Soglia olfattiva: Non disponibile
Punto di fusione: Non disponibile
Punto di congelamento: Non disponibile
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: Non disponibile
Infiammabilità: Non disponibile
Limite inferiore di esplosività: Non disponibile
Limite superiore di esplosività: Non disponibile
Punto di infiammabilità: >125 ºC
Temperatura di autoaccensione: Non disponibile
Temperatura di decomposizione: Non disponibile
pH: 8-10
Viscosità cinematica: Non pertinente
Solubilità: Non disponibile
Idrosolubilità: Non pertinente
Liposolubilità: Non disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): Non disponibile
Tensione di vapore: Non disponibile
Densità assoluta: Non disponibile
Densità relativa: 1,03
Densità di vapore relativa: Non pertinente
Caratteristiche delle particelle: Non pertinente

9.2 Altre informazioni.
Altre caratteristiche di sicurezza
Viscosità: 1000-1500

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

10.1 Reattività.
Il prodotto non comporta pericoli per la sua reattività.

10.2 Stabilità chimica.
Stabile sotto le condizioni di manipolazione e immagazzinamento raccomandati (vedere epigrafe 7).

-Continua alla prossima pagina.-

10.3 Possibilità di reazioni pericolose.
Il prodotto non provoca reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare.
Evitare qualsiasi tipo di manipolazione impropria.

10.5 Materiali incompatibili.
Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi, al fine di evitare reazioni esotermiche.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.
Non si decompone se viene destinato agli usi previsti.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008.
Non vi sono dati disponibili sul prodotto.
Gli schizzi negli occhi possono causare danni gravi e irreversibili.

a) tossicità acuta;
Dati non concludenti per la classificazione.

b) corrosione/irritazione cutanea;
Prodotto classificato:
Corrosivi per la pelle, Categoria 1C: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
Prodotto classificato:
Lesioni oculari gravi, Categoria 1: Provoca gravi lesioni oculari.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
Dati non concludenti per la classificazione.

e) mutagenicità delle cellule germinali;
Dati non concludenti per la classificazione.

f) cancerogenicità;
Dati non concludenti per la classificazione.

g) tossicità per la riproduzione;
Dati non concludenti per la classificazione.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;
Dati non concludenti per la classificazione.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione.
Dati non concludenti per la classificazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli.
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino e hanno un effetto sulla salute umana.
Altre informazioni
Non esistono informazioni disponibili su altri effetti avversi per la salute.

-Continua alla prossima pagina.-

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

12.1 Tossicità.
Non si dispone d'informazione relativa alla Ecotossicità delle sostanze presenti.

12.2 Persistenza e degradabilità.
Non si hanno a disposizione informazioni relative alla biodegradabilità delle sostanze presenti.
Non si hanno a disposizione informazioni relative alla degradabilità delle sostanze presenti.
Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

12.3 Potenziale di bioaccumulo.
Non si dispone d' informazione sul Bioaccumulo delle sostanze presenti.

12.4 Mobilità nel suolo.
Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo
È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua.
Evitare la penetrazione nel terreno.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.
Non sono disponibili informazioni sul prodotto PBT e vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino.
Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino e hanno un effetto sull'ambiente.

12.7 Altri effetti avversi.
Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (UE) 2024/590 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 febbraio 2024, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.
Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.
È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e recipienti vuoti devono manipolarsi ed eliminarsi d'accordo con le legislazioni locale/nazionale vigenti.
Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relative alla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Trasportare seguendo le norme ADR/TPC per il trasporto su strada, le RID per il trasporto per ferrovia, le IMDG per il trasporto via mare e le ICAO/IATA per il trasporto aereo.
Terra: Trasporto stradale: ADR, Trasporto ferroviario: RID.
Documentazione di trasporto: Lettera di porto ed Istruzioni scritte.
Mare: Trasporto navale: IMDG.
Documentazione di trasporto: Conoscenza d'imbarco.
Aria: Trasporto aereo: IATA / ICAO.
Documento di trasporto: Conoscenza aerea.

14.1 Numero ONU o numero ID.
Nº ONU: UN3267

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto.
Descrizione:

-Continua alla prossima pagina.-

ADR/RID: UN 3267, CORROSIVE LIQUID, BASIC, ORGANIC, N.O.S. (CONTIENE POLI [OSSI(METIL-1,2-ETANEDIIL)], ALFA-(2-AMMINOMETIL ACETATO)-OMEGA-(ETOSSIL-2-AMMINOMETIL)), 8, PG III, (E)
IMDG: UN 3267, CORROSIVE LIQUID, BASIC, ORGANIC, N.O.S. (CONTIENE POLI [OSSI(METIL-1,2-ETANEDIIL)], ALFA-(2-AMMINOMETIL ACETATO)-OMEGA-(ETOSSIL-2-AMMINOMETIL) / DIETILMETILBENZENDIAMINA), 8, PG III, MARINE POLLUTANT
ICAO/IATA: UN 3267, CORROSIVE LIQUID, BASIC, ORGANIC, N.O.S. (CONTIENE POLI [OSSI(METIL-1,2-ETANEDIIL)], ALFA-(2-AMMINOMETIL ACETATO)-OMEGA-(ETOSSIL-2-AMMINOMETIL)), 8, PG III

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.
Classe: 8

14.4 Gruppo di imballaggio.
Gruppo d'imballaggio: III

14.5 Pericoli per l'ambiente.
Inquinante marino: Si



Pericoloso per l'ambiente
Trasporto navale, FEm -Schede d'emergenza (F – Incendio, S – Spargimenti): F-A,S-B

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.
Etichette: 8



Numero di rischio: 80
Disposizioni relative al trasporto di massain ADR: Trasporto non autorizzato in massa secondo il ADR
Procedere secondo quanto previsto al punto 6.
Gruppo di segregazione del Codice IMDG: 18 Alcali
ADR LQ: 5 L
IMDG LQ: 5 L
ICAO LQ: 1 L

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO.
Il prodotto non è interessato da navi trasporto alla rinfusa.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE.

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Composti organici volatili (COV)
Contenuto di COV (p/p): 77,11 %

Il prodotto non viene pregiudicato dal Regolamento (EU) No 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi.
Il prodotto non viene pregiudicato dal procedimento stabilito nel Regolamento (EU) No 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

-Continua alla prossima pagina.-

15.2 Valutazione della sicurezza chimica.
Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Testo completo delle frasi H che appaiono nell'epigrafe 3:

H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di classificazione:

Acute Tox. 4: Tossicità acuta (via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4: Tossicità acuta (via orale), Categoria 4
Aquatic Acute 1: Tossicità acuta per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2: Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 2
Aquatic Chronic 3: Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 3
Eye Dam. 1: Lesioni oculari gravi, Categoria 1
Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, Categoria 2
STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'esposizione ripetuta, Categoria 2
Skin Corr. 1B: Corrosivi per la pelle, Categoria 1B
Skin Corr. 1C: Corrosivi per la pelle, Categoria 1C
Skin Irrit. 2: Irritanti per la pelle, Categoria 2

Cambiare riguardanti la versione precedente:

- Cambiare degli indicazioni di pericolo (SEZIONE 2.1).
- Rimozione degli consiglio di prudenza/Indicazioni di pericolo/pittogrammi/avvertenza (SEZIONE 2.2).
- Aggiunta degli consiglio di prudenza/Indicazioni di pericolo/pittogrammi/avvertenza (SEZIONE 2.2).
- Cambiare in di composizione sugli prodotto (SEZIONE 3.2).
- Cambiare in di composizione sugli prodotto (SEZIONE 3.2).
- Modifica di sintomi (SEZIONE 4.2).
- Modifica delle consultare di trattamenti medico (SEZIONE 4.3).
- Modifica delle precauzioni dei manipolazione e immagazzinamento (SEZIONE 7.1).
- Modifica delle precauzioni dei manipolazione e immagazzinamento (SEZIONE 7.2).
- Modifica degli informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche (SEZIONE 9).
- Cambiare degli indicazioni di pericolo (SEZIONE 11.1).
- Modifica della classificazione ADR/IMDG/ICAO/IATA/RID (SEZIONE 14).
- Modifiche delle leggi nazionali (SEZIONE 15.1).

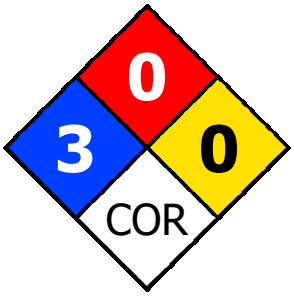
Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Pericoli fisici	Sulla base di dati di sperimentazione
Pericoli per la salute	Metodo di calcolo
Pericoli per l'ambiente	Metodo di calcolo

Si consiglia di offrire formazione di base sulla sicurezza ed igiene sul lavoro per garantire una corretta manipolazione del prodotto.

Valutazione del rischio di sistema NFPA 704:

-Continua alla prossima pagina.-



Health hazard: 3 (Extreme Danger)

Flammability: 0 (Will not burn)

Reactivity: 0 (Stable)

Specific hazard: COR (Corrosive)

Abbreviature ed acronimi utilizzati:
ADR: Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.
CEN: Comitato Europeo di Normalizzazione.
DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.
DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.
DPI: Squadra di protezione personale.
IATA: Associazione Internazionale di Trassporto Aereo.
ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile.
IMDG: Codice Marittimo Internazionale di Mercanzie Pericolose.
RID: Regolamento concernatnte il trasporto internazionale di mercanzia pericolosa per ferrovia.

Principali referenze bibliografiche e fonti di dati:
http://eur-lex.europa.eu/homepage.html
http://echa.europa.eu/
Regolamento (UE) 2020/878.
Regolamento (CE) No 1907/2006.
Regolamento (CE) No 1272/2008.

Questa scheda di Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020 recante che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche e miscele (REACH).

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza del Prodotto sono basate sulle conoscenze attuali e fornite nel rispetto delle leggi vigenti della CE e nazionali, siccome le condizioni di lavoro dell'utilizzatore sono fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non deve utilizzarsi per fini diversi a quelli specificati senza prima ottenere indicazioni scritte sulle sue modalità di utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere le misure appropriate per ottemperare alle disposizioni della legislazione vigente.

-Fine della scheda di dati di sicurezza.-